

*Ordine delle Professioni Infermieristiche di Udine*

**Infermieri**

E non sapevo  
che per sopravvivere  
non avevo più bisogno né dei miei madre e padre,  
né dei miei figli, né del mio uomo,  
né della favola del giorno dopo,  
né dell'orologio spostato un'ora avanti

io ho cercato di fare la mia parte  
aggrappandomi alla vita  
ma non sapevo che saranno un tuo paio di occhi  
ad entrare nel mio male,  
e sarà la tua voce che scambierò per la voce di Dio,  
per la voce della Madonna,  
che sarà la tua "benedizione" a farmi guarire.

E se sarò in qualche modo fortunata,  
ti chiamerò per chiedere: "Che ore sono?"  
Non so se ricorderò il tuo nome,  
[ce n'è passata di gente vestita tutta di bianco],  
e ti chiamerò in modo semplice,  
con le parole vere,  
Ti chiamerò  
[per non sbagliare]  
INFERMIERE.

**di Natalia Bondarenko**